Liceo Ginnasio Statale
"Mario Cutelli e Carmelo Salanitro"
Via Firenze 202, 95128 Catania
Tel. 095/6136280 - ctpc040006@istruzione.it

Al Direttore Claudia Maria Campese
redazione@meridionews.it

Oggetto: richiesta di rettifica / smentita ai sensi della legge 8 febbraio 1948 n. 47 (art. 8)

Gentile Direttore,
con la presente, l'Istituto Liceo Ginnasio Statale "Mario Cutelli e Carmelo Salanitro" di Catania desidera rilevare quanto segue, in relazione all'articolo da voi pubblicato e diffuso con titolo «Catania, blatte al liceo Cutelli-Salanitro: studenti in aula con gli insetti» del 12 novembre 2025.
In realtà, non si tratta della presenza di blatte, ma di un insetto identificato come *rhynchophorus ferrugineus* (comunemente "punteruolo rosso"), un parassita delle palme che non rappresenta un pericolo diretto per la salute umana e non è noto quale vettore di malattie infettive nell'uomo.
La nota interna, che ha dato luogo alla richiesta di intervento alla Città Metropolitana di Catania, non era destinata alla diffusione agli organi di stampa, trattasi bensì di una comunicazione istituzionale tra la Scuola e la Città Metropolitana, finalizzata a ottenere interventi di sanificazione dei locali scolastici, in quanto era stata rilevata la "presenza di insetti muniti di pungiglione" (o comunque di natura diversa da quella delle blatte, peraltro mai menzionate), onde prevenirne ed evitarne la diffusione nelle aule.
Alla nota erano allegate due fotografie. La testata ha pubblicato la foto (peraltro è intenzione delle Scriventi, in rappresentanza dell'Istituzione Scolastica, accertarne la provenienza) meno nitida e maggiormente somigliante ad una blatta, anziché l'altra che mostrava con chiarezza l'insetto in questione nella sua reale conformazione.
Ciò ha indotto i lettori a interpretare che nei locali dell'Istituto, comprese le aule (da dove si evinca nella Nota la presenza di blatte nelle aule sarà oggetto certamente di un Suo chiarimento), siano presenti "blatte", alimentando un panico immotivato e mettendo in discussione, fino a ledere non solo il quotidiano lavoro di pulizia e manutenzione del personale scolastico, ma anche l'affidabilità della comunicazione della Scuola, dunque l'immagine della stessa.
La notizia, nella forma pubblicata, è senz'altro fuorviante e ha generato un allarme ingiustificato nelle famiglie degli studenti, nel personale scolastico e nella comunità in generale, tanto che la Città Metropolitana è stata raggiunta da più famiglie per richiedere l'intervento tempestivo al fine di contrastare la presenza di blatte nelle aule.
Si ribadisce che la Scuola mai metterebbe a repentaglio la salute e la sicurezza dei propri studenti, né li esporrebbe ad un "ambiente non idoneo".
Si rappresenta infine, qualora ce ne fosse la necessità, che ai sensi dell'art. 8 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Legge sulla stampa), la testata è tenuta a pubblicare gratuitamente, entro termini di legge e con modalità conformi, la dichiarazione o rettifica dell'interessato relativamente alla notizia pubblicata che si ritiene lesiva della propria reputazione o non conforme al vero.

In particolare, la norma dispone che la rettifica "…dev'essere pubblicata non oltre due giorni da quello in cui è avvenuta la richiesta, in testa di pagina e collocata nella stessa pagina del quotidiano che ha riportato la notizia cui si riferisce".
L'obbligo sussiste anche per testate *online*, qualora registrate come produttore di stampa telematica.
Alla luce di quanto sopra, si chiede alla testata di procedere alla pubblicazione della rettifica secondo le modalità previste dalla legge, ovvero con titolo del tipo "Rettifica dell'articolo (titolo) del (data) a firma (autore)", nella stessa evidenza grafica del pezzo originario, nell'arco dei tempi stabiliti, e senza commenti o aggiunte da parte della redazione.
Le Scriventi, qualora non si procedesse a quanto dovuto, si riservano di agire per le vie legali nei confronti della testata per aver procurato falso allarme nella popolazione scolastica e aver arrecato danno all'immagine di una Scuola da sempre riconosciuta nel Territorio quale garanzia di esercizio costante e coerente con i dettami costituzionali.
Si fornisce copia della documentazione fotografica allegata alla nota per un confronto corretto dei fatti e per evitare ulteriori fraintendimenti.
Confidando in un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Catania, 12.11.2025

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisa Colella

La Presidente del Consiglio di Istituto
Avv. Anna Maria Castiglione